

DECRETO SOSTEGNI: CONTRIBUTO PARTITE IVA, CHI NE HA DIRITTO, IL VADEMECUM

22 Marzo 2021



ROMA - Il Decreto "Sostegni 2021" prevede un contributo a fondo perduto per i soggetti titolari di partita IVA che svolgono attività d'impresa, arte o professione, senza più alcuna limitazione settoriale o vincolo di classificazione delle attività economiche interessate.

Il contributo è erogato solo a chi ha subito una perdita di fatturato nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019, di almeno il 30%.

Una volta verificato che il calo complessivo subito nel 2020 rispetto al 2019 è di almeno il 30 %, sarà necessario suddividere il calo del fatturato per dodici.

Infine a 1/12 del calo di fatturato tra il 2020 ed il 2019, si applicano le seguenti percentuali: 60 per cento per i soggetti con ricavi e compensi non superiori a 100mila euro; 50 per cento per i soggetti con ricavi o compensi da 100 mila a 400mila euro; 40 per cento per i soggetti con ricavi o compensi superiori a 400mila euro e fino a 1 milione di euro;

E' previsto un indennizzo minimo di 1.000 euro per le partite iva individuali e di 2.000 euro per le società. L'indennizzo sarà pagato tramite bonifico bancario direttamente dall'Agenzia delle entrate.

La domanda andrà fatta per via telematica ma sarà necessario attendere un provvedimento attuativo del Direttore dell'Agenzia delle Entrate per avere maggiori dettagli ed informazioni in merito.